

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Paremi espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 084 del 11.07.2013

Oggetto: Servizio di mensa scolastica – Direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Sociale
f.to ass.soc. Mura Sabina

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere non favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 945, con decorrenza dal 17.07.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 084	Servizio di mensa scolastica – Direttive.
Del 11.07.2013	

L'undici luglio duemilatredici, con inizio alle ore 15.45, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta, che viene illustrata nel modo seguente dall'Assessore all'Istruzione Scanu Maria Cristiana: *“Con la presente proposta, confermo la sensibilità dell'amministrazione comunale, verso una politica della ristorazione scolastica che, così come indicato nelle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica, ricerchi e ottenga “le massime congruenze tra i diversi profili del sistema, realizzando una proficua area di convergenza tra politiche intersettoriali, che concili, sul piano di un confronto “etico” e di una trasparenza leale, le logiche economiche con quelle prioritarie della salute.” “In un quadro complessivo di politiche alimentari per la salute in cui più attori sono chiamati a dare un irrinunciabile contributo, il filo conduttore e fulcro per azioni coerenti e sinergiche verso obiettivi comuni può essere rappresentato da logiche improntate al binomio “promozione della salute - promozione della qualità”, in cui ... vengono introdotti ... dei meccanismi premiali, per chi opera secondo principi che connotano una “ristorazione che promuove salute.” Con tali intenti e allo scopo di ottimizzare la qualità del servizio di mensa scolastica, il 13 maggio 2013, è stato costituito il Tavolo partecipato mensa scolastica (Comune Mogoro, Asl Oristano, Agenzia LAORE Sardegna, Assessorato regionale Ambiente servizio SAVI, Istituto Comprensivo Mogoro) con la finalità di far nascere nella gestione dei servizi di ristorazione scolastica la consapevolezza che sia necessario introdurre nell'alimentazione dei piccoli scolari l'uso dei prodotti di qualità del territorio per rispondere alle esigenze di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Iniziativa nata sulla scia del convegno “Per una mensa sostenibile” realizzato il 7 maggio 2013 all'interno di una serie di manifestazioni previste nel programma “Mogoro Ecoprimavera”. Con questo lavoro l'amministrazione comunale intende proseguire ed arricchire la propria esperienza avviata negli anni precedenti, facendo tesoro dei buoni risultati ottenuti nei comuni della provincia del Medio Campidano, a seguito del Tavolo partecipato mense scolastiche, realizzato nell'ambito del programma di educazione alimentare, ambientale e sulla ruralità denominato “Satu Po Imparai”. La presente proposta, scaturita dal lavoro del Tavolo partecipato mensa scolastica, risponde alle esigenze di: elevare il livello qualitativo dei pasti sia dal punto di vista nutrizionale che del loro gradimento mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare; promuovere l'adozione di abitudini*

alimentari corrette per salvaguardare la salute e per prevenire patologie cronico degenerative (diabete, obesità); privilegiare gli interventi di sostenibilità ambientale come il biologico, la "filiera corta", la riduzione degli sprechi, l'eliminazione della plastica; rassicurare le famiglie sulla qualità e bontà della ristorazione scolastica collettiva, incentivando indirettamente la frequenza della scuola a tempo pieno."

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Sociale.

Premesso che il Comune garantisce, nell'ambito degli interventi per il diritto allo studio ai sensi della L.R. 31/84, il servizio di refezione scolastica in favore degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, per gli alunni che attuano il tempo pieno, compresi i docenti e altro personale scolastico in servizio durante la refezione e che assolve compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni.

Considerato che il servizio è gestito in appalto a ditta esterna specializzata, stante l'impossibilità per il Comune di gestire con propri mezzi e personale il servizio, che ha per oggetto le seguenti attività, elencate in modo non esaustivo:

- a) predisposizione refettori;
- b) preparazione dei tavoli;
- c) acquisto materie prime e preparazione dei pasti;
- d) trasporto, scodellamento e distribuzione dei pasti;
- e) pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti;
- f) lavaggio e riordino delle stoviglie;
- g) gestione dei rifiuti.

Rilevato che il contratto di appalto rep. n. 14/2012, stipulato per gli anni scolastici 2011/2012 – 2012/2013, è scaduto il 30.06.2013.

Ritenuto necessario garantire la continuità del servizio per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 163/2006.

Ritenuto necessario ed opportuno migliorare la qualità del servizio e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale, tramite la redazione di un nuovo capitolato speciale d'appalto.

Considerato che per definire strategie e interventi è stato promosso un tavolo tematico a cui hanno partecipato la ASL, Agenzia Laore, Scuola, Ass. Regionale Ambiente, servizio SAVI, da cui è scaturito la necessità di prevedere:

- la somministrazione dei pasti in piatti e bicchieri riutilizzabili (es. ceramica o melamina) posate in acciaio;
- l'acqua da somministrare durante i pasti è l'acqua di rete, da servire in caraffe, anche al fine di contenere i consumi energetici e il consumo di materie plastiche;
- obbligo per le imprese partecipanti fornire almeno l'80% delle quantità delle derrate alimentari biologiche, di qualità (DOP, IGP, tradizionali, locali e a filiera corta così ripartite: 30% biologico e 50% prodotti di qualità DOP, IGP, tradizionale e a filiera corta), calcolati in percentuale sul numero delle derrate;
- fornitura software per la rilevazione informatica delle presenze per la gestione della refezione scolastica completa di n. 2 terminali (uno per ogni plesso scolastico) e dei badge con logo per ciascun utente;

- soluzioni che consentano di rispondere positivamente alle istanze dei genitori che hanno chiesto la frequenza delle 40 ore.

Vista la deliberazione della G.C. n. 122 del 21.07.2011, con la quale sono state approvate le direttive ai Responsabili di Servizio per la definizione delle modalità di stipula dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, in attuazione di quanto previsto in via generale dall'art. 11, comma 13, del d.lgs. n. 163/2006.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 09.07.2013 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013-2015 contenenti le previsioni di spesa per l'affidamento in appalto del servizio mensa scolastica allocate per l'intervento n. 1.04.05.03 ai capitoli di bilancio:

- 1416 "Spese per servizio mensa scuola primaria";
- 1417 "Spese per servizio mensa scuola dell'infanzia";
- 1418 "Spese per mense scolastiche contribuzione utenza".

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Sociale.

Acquisito il parere non favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario, per le seguenti motivazioni: *"la copertura attuale è di € 104.500,00; la parte mancante pari ad € 39.700,00 dovrà essere inserita nella prossima variazione di bilancio"*.

Ritenuto di poter procedere alla determinazione delle necessarie direttive gestionali, riservandosi di assicurare l'integrale copertura della spesa presunta del servizio attraverso apposita deliberazione di variazione del bilancio di previsione 2013.

Unanime

DELIBERA

Di dare direttive al Responsabile del Servizio Sociale di procedere all'affidamento del servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006.

Di approvare l'allegato capitolato speciale d'appalto del servizio

Di dare atto che la spesa annuale presunta a base di gara è stata quantificata in € 144.200,00 e farà carico ai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2014/2015:

- 1416 "Spese per servizio mensa scuola primaria";
- 1417 "Spese per servizio mensa scuola dell'infanzia";
- 1418 "Spese per mense scolastiche contribuzione utenza".

Di dare atto che la spesa per la pubblicità del bando di gara troverà copertura al cap. 1912/10 intervento 110.04.03 "Spese per pubblicità gare".

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Sociale i conseguenti adempimenti gestionali.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.